

Regione Piemonte  
**COMUNE DI VOLVERA**

Via Volta, 13 - 10036 Settimo Torinese  
 ☎ 011 897.94.94 FAX 011 800.57.34  
 www.dimensioni.to.it info@dimensioni.to.it

professionisti associati



**DIMENSIONI**

Geom. Gianluigi PAGLIERO - Geom. Silvio CINQUE - Arch. Andrea MORINO - Arch. Massimo MARTINELLI

OGGETTO

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO PER LA REALIZZAZIONE  
 DI FABBRICATI RESIDENZIALI SULL'AREA CC15 DEL P.R.G.C.  
 IN VIA GERBOLE N. 52

LA PROPRIETA'

Società FERA COSTRUZIONI S.R.L.  
 con sede in Volvera (TO) via Monviso 3  
 P.IVA: 10080560013

Legale Rappresentante  
 Sig. FERA Michele

.....

IL PROGETTISTA

Arch. Massimo MARTINELLI  
 C.F.: MRT MSM 71R11 A859B

.....

TAV.

**H**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

SCALA

DATA

28/05/2018

26/07/2018

AGGIORNAMENTI

FILE

PLOT

**Verifica di assoggettabilità V.A.S**

**DOCUMENTO TECNICO**

**PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO  
PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI  
SULL'AREA CC15 DEL P.R.G.C. IN VIA GERBOLE N. 52**

## **1. INTRODUZIONE**

La Direttiva Europea 2001/42/CE concernente la “valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull’ambiente naturale” (cosiddetta “Direttiva VAS”) si pone l’obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente individuando lo strumento per l’integrazione delle considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione e dell’adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. La Direttiva Europea 2001/42/CE è stata pienamente recepita a livello nazionale attraverso il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 , che ha modificato ed integrato le disposizioni del testo unico in materia ambientale ( decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152).

La Regione Piemonte ha invece recepito la normativa attraverso la D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931 “Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”.

La direttiva europea specifica l’ambito di applicazione della VAS, precisando che (art. 3 punto 3 della direttiva e art. 6 comma 3 del testo unico in materia ambientale) per i piani e programmi che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano, vale a dire qualora l’autorità competente valuti, che essi possano avere effetti significativi sull’ambiente.

Nell’allegato II della direttiva (allegato I del Decreto Legislativo n. 152/2006) sono individuati i criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di piani e programmi e, dunque, per valutare l’opportunità di assoggettarli o meno alla procedura di VAS.

Tale procedura, denominata “verifica dell’assoggettabilità alla VAS”, è svolta a livello nazionale, secondo le modalità definite dall’art. 12 del decreto legislativo 152/2006 e dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 allegato I e, a livello regionale, da quanto previsto dalla D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931.

## **2. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’/NON ASSOGGETTABILITA’ ALLA VAS**

Nello specificare gli ambiti di applicazione della VAS, tra cui la pianificazione territoriale, l’art. 3, punto 3 della Direttiva Europea 2001/42/CE (art. 6 comma 3 del DLgs 16 gennaio 2008 n. 4) precisa che:

“per piani e programmi che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano (qualora l’autorità competente valuti) che essi possano avere effetti significativi sull’ambiente”.

A tal fine, nell'allegato II della Direttiva Europea 2001/42/CE (allegato I del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4) si specificano i criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di piani e programmi (p/p) e, dunque, per valutare l'opportunità di assoggettarli o meno alla procedura di VAS:

Caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano influenza altri p/p, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali relativi al piano;
- la rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. p/p connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- carattere cumulativo degli effetti;
- natura transfrontaliera degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
  - o delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - o del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale".

La procedura di “verifica di assoggettabilità alla VAS” è svolta, a livello nazionale, secondo le modalità definite dall’art.12 del D.Lgs. 152/2006 e dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 allegato I e, a livello regionale, da quanto previsto dalla D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931.

### **3. ASPETTI METODOLOGICI**

La valutazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla VAS per il progetto viene condotta tramite un’analisi che, descrive lo stato attuale, gli obiettivi specifici della variante, le influenze su altri strumenti di pianificazione (piani o programmi) e gli effetti attesi sulle componenti ambientali.

### **4. ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DI INTERVENTI PUNTUALMENTE INDIVIDUATI SUL TERRITORIO**

Nell’analisi si valutano e si descrivono, in forma sintetica, lo stato attuale e gli obiettivi che, con l’intervento, si vogliono ottenere. Vengono quindi valutate le influenze su altri piani o programmi e gli effetti attesi.

### **5. ESAME DELLO STATO ATTUALE IN TERMINI DI COMPONENTI AMBIENTALI**

In questo paragrafo vengono fornite specifiche informazioni sulle componenti ambientali allo stato attuale.

L’area medesima viene descritta, infatti, in riferimento alle specifiche componenti ambientali e territoriali per le quali, successivamente, saranno specificati gli effetti causati da un incremento della superficie edificata attraverso l’attuazione del presente Piano Esecutivo Convenzionato.

Di seguito si elencano le componenti ambientali, territoriali e socioeconomiche analizzate.

Aria e clima: viene descritta la zona con particolare riferimento alla presenza di sorgenti di emissioni in atmosfera ed alla tipologia delle stesse (puntuali, lineari).

Risorsa Idrica: si individuano le metodologie di prelievo e distribuzione della risorsa idrica (presenza di pubblico acquedotto, sorgenti naturali, pozzi ecc..).

Scarichi Idrici: viene descritto il sistema di smaltimento delle acque reflue della zona: presenza di pubblica fognatura, pozzi perdenti.

Suolo: si descrive il contesto dal punto di vista del consumo della risorsa suolo e del grado di impermeabilizzazione.

Rumore: la zona viene descritta ai sensi dell'attuale Piano Comunale di Classificazione Acustica con le specifiche dei limiti di emissione in orari diurno e notturno.

Flora e Fauna: viene indicato se l'area ricade in particolari aree di pregio, di interesse naturalistico, o di protezione quali SIC, Aree Naturali protette ecc..

Rifiuti: vengono descritte le modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di effettuazione della raccolta differenziata.

Energia: viene descritta la presenza o meno di reti di distribuzione.

Paesaggio: viene descritta l'area oggetto di modifica dal punto di vista paesaggistico evidenziando la presenza di elementi di pregio.

Salute: Gli aspetti relativi alla tutela della salute umana sono considerati in relazione alla presenza di possibili elementi inquinanti o di disturbo, quali: campi elettromagnetici, presenza di manufatti in amianto, fattori chimici o biologici, insetti nocivi etc. oltre ai fattori trattati sopra, quali emissioni atmosferiche e/o acustiche.

## **6. LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI DALL'INCREMENTO DELLA SUPERFICIE EDIFICATA ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEL PRESENTE PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO**

Questa sezione della relazione riporta in forma descrittiva gli effetti che l'attuazione del presente strumento urbanistico può avere sulle componenti ambientali, territoriali, della salute umana e del paesaggio.

Il piano esecutivo convenzionato, nello specifico, ha come oggetto l'edificazione di unità abitative residenziali aventi tipologia analoga alle preesistenti circostanti, oltre alla dismissione di area a standard attestata lungo la via principale, da adibire a parcheggio pubblico.

### **6.1. COMPONENTI AMBIENTALI - LA QUALITÀ DELL'ARIA**

L'area in oggetto ricade in zona "CC15" di P.R.G.C. ed è classificata come "area residenziale di completamento", con previsione cioè di interventi di completamento e riqualificazione del tessuto edilizio esistente.

Il sito è ubicato all'interno dell'agglomerato a destinazione prevalentemente residenziale di Gerbole-Zucche, a Sud della Città di Orbassano, sugli assi di Strada Volvera/Strada Vecchia di Orbassano. Nello specifico il lotto interessato dall'edificazione residenziale è posto sul bordo

orientale dell'area edificata, a confine con aree attualmente agricole ma interessate anch'esse da un progetto di espansione edilizia.

L'ambito completamente urbanizzato ed antropizzato e gli unici elementi di pressione sulla componente ambientale derivano dalle emissioni indirette in atmosfera provenienti dal traffico veicolare indotto e dagli impianti di riscaldamento residenziale e gli inquinanti emessi sono: monossido di carbonio (CO), idrocarburi non combustibili (HC), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e di particolato atmosferico (PM10).

## 6.2. COMPONENTI AMBIENTALI - LE RISORSE IDRICHE

Il sito in oggetto risulta essere servito dalla rete dell'acquedotto gestita dalla società Acea Pinerolese.

L'area oggetto del presente Piano Esecutivo Convenzionato ricade nella zona di rispetto a tutela del pozzo presente in Frazione Gerbole, le cui acque sono destinate al consumo umano, così come indicato cartograficamente dal PRGC, per la quale zone sono vietate le attività e le destinazioni di cui al D.P.R. 236/88, art. 6 punto 2, lettere dalla "a" alla "m".

## 6.3. COMPONENTI AMBIENTALI - GLI SCARICHI IDRICI

L'area in esame risulta essere servita dal servizio di fognatura nera comunale presente al di sotto della via Gerbole (oltre ad una fognatura privata realizzata in attuazione del limitrofo Pec CC15, al di sotto della via Buniva tangente il lotto di intervento) e l'ente gestore del servizio è la società Acea Pinerolese.

Non è presente nelle aree circostanti una rete di smaltimento delle acque bianche, poiché viste le caratteristiche idrogeologiche del terreno e le qualità drenanti dello stesso, lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'intorno costruito avviene attraverso pozzi perdenti.

Lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso una rete fognaria privata costituita da pozzetti di ispezione e tubazioni interrato all'interno dell'area oggetto di intervento convogliate direttamente nella fognatura pubblica di via Gerbole.

Per quanto riguarda invece le acque bianche provenienti dagli edifici in progetto e dalle zone pavimentate e impermeabili, le stesse verranno raccolte attraverso una rete interrata di condotte e chiusini pozzi e convogliate in pozzi perdenti posti all'esterno della zona di rispetto primaria del pozzo di cui all'articolo precedente.





## 6.6. COMPONENTI AMBIENTALI - FLORA E FAUNA

Non vi sono particolari evidenze da tutelare.

## 6.7. COMPONENTI AMBIENTALI - RIFIUTI

La zona è coperta dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani svolto dalla società Acea Pinerolese, in modalità "raccolta differenziata" tramite isole ecologiche collocate sull'intero territorio.

## 6.8. COMPONENTI AMBIENTALI - ENERGIA

La zona risulta servita dalla rete di distribuzione energia elettrica.

## 6.9. COMPONENTI AMBIENTALI - PAESAGGIO

L'area non risulta inclusa nelle aree soggette a tutela come definite nel vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Trattasi di zona periferica, urbanizzata sita in ambito con edificato di recente costruzione ed attrezzato. Il sistema verde è garantito dalla presenza di aree a verde urbano private ed aree limitrofe ad oggi a destinazione agricola.

## 6.10. COMPONENTI AMBIENTALI - SALUTE

Nell'area non vengono prodotti materiali e/o sostanze inquinanti che potrebbero compromettere la salute delle persone.

## **7. INFLUENZA SU ALTRI PIANI E PROGRAMMI**

L'intervento proposto si configura come completamento edilizio del tessuto circostante risultante dall'attuazione di recenti strumenti urbanistici. Come tale, non influisce su altri piani e programmi, anzi costituisce il potenziale collegamento con quello che potrebbe essere il possibile sviluppo edificatorio sull'area agricola confinante.

## 8. VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PRESENTE PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO CON AMPLIAMENTO DELL'EDIFICATO

Dall'analisi delle conseguenze che l'aumento di superficie coperta potrebbe generare sulle varie componenti ambientali sopra analizzate allo stato attuale, si può affermare che non vi saranno effetti negativi sulle varie componenti ambientali analizzate nel loro stato attuale. Nello specifico:

<u>Componenti ambientali</u>	<u>Effetti negativi dell'eventuale aumento di superficie coperta</u>
Qualità dell'aria	NESSUNO
Risorse idriche	NESSUNO
Scarichi idrici	NESSUNO
Uso del suolo	NESSUNO
Rumore	NESSUNO
Flora e fauna	NESSUNO
Rifiuti	NESSUNO
Energia	NESSUNO
Paesaggio	NESSUNO
Salute	NESSUNO